

## **RAPPORTO DEL GOVERNO ITALIANO SULL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE N. 141/1975 (LE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI AGRICOLI) - Anno 2016**

In merito all'applicazione, nella legislazione e nella pratica, della Convenzione in esame, si comunica che nel periodo intercorso dall'invio dell'ultimo rapporto non sono intervenute variazioni di particolare rilievo rispetto a quanto già rappresentato. Si confermano, pertanto, le risposte già riportate nei precedenti rapporti.

In particolare, si ribadisce che, in Italia, il diritto di associazione, costituzionalmente tutelato, non è sottoposto ad alcun tipo di autorizzazione, restrizione o ingerenza. Le associazioni sindacali agiscono come liberi soggetti di diritto privato e, stante la mancata attuazione del comma 2 dell'articolo 39 della Costituzione, non sono soggette né a registrazione né a controlli, e possono federarsi o confederarsi liberamente.

Si ribadisce, altresì, che non vi sono norme speciali che regolino o promuovano la costituzione delle organizzazioni sindacali nel settore agricolo.

Ciò premesso, si riporta, di seguito, l'elenco aggiornato delle principali organizzazioni sindacali rappresentanti le categorie dei lavoratori agricoli, ivi compresi quelli autonomi, unitamente al numero approssimativo dei loro iscritti al 31.12.2014. Riguardo quest'ultimo aspetto, si precisa che i dati relativi alla consistenza associativa sono dichiarati dalle stesse organizzazioni sindacali:

### **COLDIRETTI**

Ha dichiarato di associare oltre 525.000 imprese. Al riguardo, ha evidenziato che 354.458 associati hanno rilasciato delega all'INPS per i contributi in qualità di lavoratori autonomi e, in particolare, che 269 hanno rilasciato delega in qualità di coloni e mezzadri e 2184 in qualità di concedenti terreni in colonia e mezzadria;

### **CONFAGRICOLTURA**

Ha dichiarato di associare 6000 concedenti terreni in colonia e mezzadria, 4000 coloni e mezzadri, e 222.150 imprese agricole diretto-coltivatrici-lavoratori autonomi;

### **CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI (CIA)**

Ha dichiarato di associare 610.983 coltivatori diretti e 1.135 coloni e mezzadri;

### **CONFEDERAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI (COPAGRI)**

E' stata costituita il 14.2.1991 come coordinamento delle organizzazioni UGC/CISL, UIMEC e AIC. Successivamente, si è unita anche l'ACLI-TERRA. Il coordinamento si è trasformato in Confederazione COPAGRI il 6.04.1995.

Ha dichiarato che le iscrizioni, complessivamente, sono pari a 376.294 unità, di cui 65.427 coltivatori diretti, 57.375 datori di lavoro con lavoratori dipendenti, 38.471 lavoratori autonomi e 39.295 datori di lavoro, per un totale pari a 200.568 unità;

### **UNIONE GENERALE COLTIVATORI (UGC/CISL) - socio fondatore di COPAGRI.**

Ha dichiarato di associare 44.475 coltivatori diretti, coloni e mezzadri, 36.603 datori di lavoro e 2.389 imprenditori agricoli, per un totale pari a 83.467 unità;

### **UNIONE ITALIANA MEZZADRI E COLTIVATORI DIRETTI (UIMEC) - socio fondatore di COPAGRI;**

#### FILIERA AGRICOLA ITALIANA (FAGRI)

Ha dichiarato di associare 51.320 coltivatori diretti, 11.110 e 5.130 coloni e mezzadri, per un totale pari a 67.560 unità;

#### FEDERAZIONE NAZIONALE AUTONOMA PICCOLI IMPRENDITORI (FENAPI)

Ha dichiarato di associare 44.423 aziende, con 133.269 dipendenti in agricoltura;

#### UNIONE NAZIONALE SINDACALE IMPRENDITORI E COLTIVATORI (UNSIK)

Non ha comunicato dati aggiornati;

#### CONFEURO

Ha dichiarato che le iscrizioni sono pari a 308.687 unità, di cui 71.055 pensionati INPS e 6.945 invalidi civili. Ha dichiarato, altresì, che i coloni e i mezzadri, iscritti alla CEA (Coltivatori Europeisti Associati), sono pari a 54.312 unità, mentre i coltivatori diretti organizzati dall'Euro-coltivatori sono pari a 116.936 unità (sia CEA che Euro-coltivatori sono soci fondatori i di CONFEURO);

#### EUROCOLTIVATORI

Ha dichiarato di associare 43.520 coltivatori diretti, coloni e mezzadri, imprenditori agricoli e ditte, 52.640 piccoli produttori, 20.776 lavoratori agricoli coadiuvanti, 4 OP-Associazione produttori agricoli (OP: Organizzazioni di Produttori), 116 cooperative, per un totale pari a 117.056 unità;

#### CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL)

Ha dichiarato che le iscrizioni nel settore agro-alimentare per il tramite della propria Federazione FLAI (Federazione Lavoratori Agro Industria), sono pari a 272.085 unità;

#### CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI LAVORATORI (CISL)

Ha dichiarato che le iscrizioni per il tramite dell'UGC sono pari a 57.494 unità e per il tramite della FAI-CISL (Federazione Agricola, Alimentare, Ambientale, Industriale) 201.236 unità (quest'ultimo dato risale al 31.12.2012);

#### UNIONE ITALIANA DEL LAVORO (UIL)

Ha dichiarato che le iscrizioni nel settore agro-alimentare per il tramite della propria Federazione UILA (Unione Italiana Lavori Agroalimentari) sono pari a 221.588 unità;

#### UNIONE GENERALE DEL LAVORO (UGL)

Ha dichiarato che le iscrizioni per il tramite della propria Federazione Nazionale Agro-alimentare, per agricoli e forestali sono pari a 101.651 unità e per l'alimentazione 60.043, mentre le iscrizioni di coloni e mezzadri sono pari a 11.881 unità, per un totale pari a 173.575 unità;

#### CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI (CISAL)

Ha dichiarato di associare 133 coltivatori diretti, 6 coloni e mezzadri, 3.608 concedenti terreni in colonia e mezzadria;

#### CONFEDERAZIONE GENERALE DEI SINDACATI AUTONOMI DEI LAVORATORI (CONFSAL)

Non ha comunicato dati aggiornati;

#### CONFEDERAZIONE UNITARIA di base (CUB)

Non ha comunicato dati aggiornati;

ACLITERRA (ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI-TERRA) o Associazione nazionale professionale agricola - socio fondatore di COPAGRI;

ASSOCIAZIONE ITALIANA COLTIVATORI (AIC) - socio fondatore di COPAGRI.

Si sottolinea che le predette organizzazioni sindacali del settore agricolo associano, oltre che lavoratori e datori di lavoro, anche lavoratori autonomi, e sono strutturate sul territorio, sia a livello regionale che provinciale. Per la valutazione della rappresentatività, specificatamente riferita alle diverse categorie inquadrate, ci si avvale anche del dato relativo al numero di deleghe per la riscossione dei contributi associativi. Si tratta delle deleghe conferite all'INPS e certificate dall'Istituto.

Si fa presente, infine, che l'attività delle organizzazioni sindacali in esame viene espressa attraverso la contrattazione collettiva, finalizzata alla stipula dei contratti collettivi di categoria, la partecipazione a vertenze su licenziamenti collettivi, la negoziazione di accordi di mobilità con i datori di lavoro, l'assistenza ai propri iscritti nelle controversie di lavoro e nella tutela e promozione degli interessi del settore agricolo nei rapporti con i poteri pubblici, sia a livello nazionale che territoriale. Come tutte le altre associazioni sindacali, per espressa previsione di legge, sono chiamate a svolgere il proprio ruolo nell'ambito dello sviluppo economico e sociale del Paese attraverso la partecipazione a numerosi organismi collegiali pubblici che perseguono finalità riconnesse al mondo del lavoro agricolo. Al riguardo, si segnala, a titolo esemplificativo, l'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116), recante disposizioni urgenti per il settore agricolo....., che ha istituito presso l'INPS la Rete del lavoro agricolo di qualità, alla quale possono partecipare le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, in possesso dei requisiti previsti dal citato articolo 6, a cui si rinvia.

Alla Rete del lavoro agricolo di qualità sovrintende una cabina di regia, di cui fanno parte, tra l'altro, tre rappresentanti dei lavoratori subordinati e tre rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi dell'agricoltura. La cabina di regia ha tra i suoi compiti la formulazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di proposte in materia di lavoro e legislazione sociale nel settore agricolo.

Il presente rapporto è stato inviato alle Organizzazioni datoriali e sindacali riportate nell'elenco allegato.

#### **ALLEGATI:**

1. Articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
2. Elenco delle organizzazioni datoriali e sindacali alle quali è stato inviato il presente rapporto.